



Traduzione e adattamento di Jodi Michelle Cutler, Rosy Alfinito

Al Mio Insegnante

Quello che vorrei
condividere sulla mia
perdita uditiva



MyBattleCall.com

Indice

Parte 1. Al mio insegnante: Informazioni sul mio impianto cocleare

Parte 2. Al mio insegnante: Informazioni sui miei apparecchi acustici

Parte 3. Riflessioni

Parte 4. Accessori per migliorare l'ascolto in classe

Come utilizzare questa risorsa

Quando un bambino con perdita uditiva inizia l'anno scolastico e si trova a dover affrontare e a confrontarsi con una nuova classe, può essere molto stressante sia per lui che per i suoi genitori. Anche in presenza del miglior piano definito da un PEI (Piano Educativo Individualizzato) e di un team interdisciplinare di supporto, ci sono dettagli di situazioni personali che possono sfuggire.

Per ridurre lo stress e dare un suggerimento di carattere personale, ho lavorato con i miei figli per scrivere questa lettera di suggerimenti pratici da far leggere agli insegnanti e al personale non docente PRIMA dell'inizio dell'anno scolastico.

Quindi, scarica e stampa questo documento, utilizzando le sezioni (impiantococleari,apparecchiacusticioentrambe)chesiadattano meglio alla situazione di tuo figlio. Danne una copia ai suoi nuovi insegnanti e ai componenti del personale scolastico con i quali è a contatto tutti i giorni, è sempre produttivo avere più informazioni su come dare un sostegno efficace per un bambino con perdita uditiva.

Ho imparato in prima persona che lavorare in gruppo con lo staff della scuola serve a dare voce alle esigenze del tuo bambino ed è la chiave del suo successo scolastico!

Con l'augurio di un anno scolastico ricco di successo,

Valli G.



Al Mio Insegnante

Il Mio Impianto Cocleare



Caro Insegnante,

Sono un nuovo studente della sua scuola. Uno studente che lavora sodo e con molto entusiasmo. Ma con problemi di udito.

Fino ad oggi ho avuto successo a scuola grazie al sostegno ricevuto e alla collaborazione preziosa di tanti fantastici insegnanti, logopediste, ecc., con i quali ho lavorato molto per minimizzare le barriere della comunicazione. L'accesso alla comunicazione mi fa sentire pienamente in grado di realizzare le mie potenzialità.

Non esiste un solo modo per vivere la sordità, ma questo è il modo in cui la affronto io.

Per avere accesso all'ascolto che mi viene negato dalla sordità, mi sono sottoposto alla chirurgia per l'impianto di un dispositivo medico elettronico chiamato impianto cocleare (IC).

Informazioni sul mio impianto cocleare:

L'impianto cocleare è un dispositivo impiantato chirurgicamente che stimola direttamente il nervo bypassando la parte danneggiata dell'orecchio interno. A differenza delle protesi acustiche, che amplificano il suono, l'impianto cocleare converte il suono in impulsi elettrici in modo da simulare l'udito naturale. È una tecnologia molto affidabile e funziona a batterie. Quando non indosso i miei dispositivi, sono sordo al 100%.

I rumori di fondo mi arrivano con la stessa intensità della voce di chi parla, quindi potrei avere difficoltà a capire il parlato in ambienti affollati e rumorosi, come ad esempio in giardino, in mensa, nell'aula magna, dove è più difficile per me localizzare correttamente la provenienza del parlato.

Esistono però delle soluzioni semplici ed efficaci per la maggior parte dei problemi di accessibilità:

- Evitare di girarsi di schiena oppure di parlare da lontano, potrei non riuscire a capire quello che dice.
- Permettermi di avere un buon contatto visivo per farmi cogliere i segnali visuali non verbali, indispensabili alla comprensione del parlato insieme alla lettura labiale.



Le barriere sono dappertutto e spesso sono invisibili, proprio come la sordità. Ecco alcune situazioni particolarmente difficili per me:

- Difficoltà nel vedere il volto dell'interlocutore: personalmente, utilizzo anche la lettura labiale per capire il messaggio in certi ambienti rumorosi.
- L'interlocutore è distante: è più facile per me essere vicino al segnale che cerco di sentire. (1-2 m.)
- Presenza di più interlocutori alla volta: con l'utilizzo la lettura labiale, potrei perdere delle informazioni se queste provengono contemporaneamente da fonti diverse.
- Acustica ambientale scadente: provoca il riecheggiare dei rumori che interferiscono con il segnale che sto cercando di ascoltare.
- Rumori di fondo, rumori HVAC (provenienti da impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento), rumori corridoio o rumori esterni; musica di fondo: interferiscono con il segnale che cerco di individuare.
- Attività uditive senza riferimenti visivi: registrazioni audio e video senza sottotitoli non mi permettono di attivare la lettura labiale.

Ecco alcune semplici strategie che gli insegnanti possono utilizzare per assicurare l'accessibilità uditiva in classe:

- Mantenere il contatto visivo con la classe quando si parla durante la lezione.
- Evitare di coprire il viso con mani / oggetti.
- Permettermi di scegliere il banco: di solito scelgo un posto nella seconda fila sul lato sinistro dell'aula. L'organizzazione circolare dei banchi sarebbe ottimale per poter comunicare al meglio con i miei compagni perchè riuscirei a vedere i loro volti mentre parlano.
- Ripetere le domande fatte dagli studenti nella risposta dell'insegnante o ribadire commenti importanti degli studenti durante le discussioni.
- Anticipare i materiali trattati durante la lezione: dato che mi affido alla lettura labiale, spesso diventa difficile prendere appunti dettagliati durante l'ascolto.
- Svolgere attività di gruppo in una zona tranquilla: più sono i gruppi che lavorano nella stessa stanza, più diventa molto difficile sentire ed ascoltare i compagni. In passato, mi è stato di aiuto poter svolgere i lavori di gruppo in un corridoio o in una stanza adiacente.



- Attivare i sottotitoli per tutti gli audio-visivi.
- Scrivere regolarmente argomenti svolti e compiti da fare a casa nel registro di classe o sulla lavagna ogni giorno al termine delle lezioni in modo tale che possa sempre essere al corrente sul lavoro svolto e da svolgere.
- Stabilire un "segnale in codice" da utilizzare per indicare quando devo cambiare le batterie del mio processore in modo da non perdere il filo della lezione.
- Ridurre i livelli di rumore o il loro riecheggiare quando possibile. Tutto ciò che riveste una superficie dura e piatta, come mura o pavimenti, riduce l'eco dei rumori prodotti in una classe: la moquette, i pannelli insonorizzanti, persino dei semplici feltrini posti sotto le gambe delle sedie e dei banchi, funzionano da isolanti e riducono il riecheggiare dei rumori. Anche spegnere i ventilatori e chiudere la porta di sale troppo rumorose è funzionante allo scopo.

Ascoltare con un IC è molto impegnativo e a volte potrei avere bisogno di un breve "pausa dall'ascolto", per evitare il senso di agitazione che potrebbe cogliermi. Man mano che la giornata procede divento stanco perché mi sforzo molto per ascoltare e capire tutto. È molto impegnativo, ma fare delle piccole pause mi ricarica e mi permette di riprendere la mia concentrazione.

Non vedo l'ora di incontrarla e apprezzo davvero tanto fin d'ora tutto ciò che lei farà per rendermi le informazioni più accessibili.

La prego di farmi sapere se ci sono dubbi o domande. Con una stretta collaborazione fra di noi, sono fiducioso che questo sarà un gran bell'anno scolastico!

Cordiali saluti,
Il suo nuovo studente



Al Mio Insegnante

Le Mie Protesi Acustiche



Caro Insegnante,

Sono un nuovo studente della sua scuola. Uno studente diligente ed entusiasta di iniziare questo nuovo percorso scolastico. Ma ho una perdita uditiva.

Fino ad oggi ho avuto successo a scuola grazie al sostegno ricevuto e alla collaborazione preziosa di tanti fantastici insegnanti, logopediste, ecc., con i quali ho lavorato molto per minimizzare le barriere della comunicazione. L'accesso alla comunicazione mi fa sentire pienamente in grado di realizzare le mie potenzialità.

Non esiste un solo modo per vivere la sordità, ma questo è il modo in cui io affronto la mia ipoacusia.

Anche se ho una perdita uditiva, le protesi acustiche mi aiutano a sentire in modo più efficace.

Informazioni sulle mie protesi acustiche:

Gli apparecchi acustici non "riparano" la perdita dell'udito. Amplificano i suoni in maniera che possano essere recepiti dal mio debole udito. È una tecnologia molto affidabile e funziona a batterie. Quando non indosso le mie protesi, non sento quasi nulla.

I rumori di fondo mi arrivano con la stessa intensità della voce di chi parla, quindi potrei avere difficoltà a capire il parlato in ambienti affollati e rumorosi, come ad esempio in giardino, in mensa, nell'aula magna, dove è più difficile per me localizzare correttamente la provenienza del parlato.

Esistono però soluzioni semplici ed efficaci per la maggior parte dei problemi di accessibilità:

- Evitare di girarsi di schiena oppure di parlare da lontano, potrei non riuscire a capire quello che dice.
- Permettermi di avere un buon contatto visivo per farmi cogliere i segnali visuali non verbali, indispensabili alla comprensione del parlato insieme alla lettura labiale.



Le barriere sono dappertutto e spesso sono invisibili, proprio come la sordità. Ecco alcune situazioni particolarmente difficili per me:

- Difficoltà nel vedere il volto dell'interlocutore: personalmente, utilizzo anche la lettura labiale per capire il messaggio in certi ambienti rumorosi.
- L'interlocutore è distante: è più facile per me essere vicino al segnale che cerco di sentire. (1-2 m.).
- Presenza di più interlocutori alla volta: con l'utilizzo la lettura labiale, potrei perdere delle informazioni se queste provengono contemporaneamente da fonti diverse.
- Acustica ambientale scadente: provoca il riecheggiare dei rumori che interferiscono con il segnale che sto cercando di ascoltare
- Rumori di fondo, rumori HVAC (provenienti da impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento), rumori corridoio o rumori esterni; musica di fondo: interferiscono con il segnale che cerco di individuare.
- Attività uditive senza riferimenti visivi: registrazioni audio e video senza sottotitoli non mi permettono di attivare la lettura labiale.

Ecco alcune semplici strategie che gli insegnanti possono utilizzare per assicurare l'accessibilità uditiva in classe:

- Mantenere il contatto visivo con la classe quando si parla durante la lezione.
- Evitare di coprire il viso con mani / oggetti.
- Permettermi di scegliere il banco: di solito scelgo un posto nella seconda fila sul lato sinistro dell'aula. L'organizzazione circolare dei banchi sarebbe ottimale per poter comunicare al meglio con i miei compagni perchè riuscirei a vedere i loro volti mentre parlano.
- Ripetere le domande fatte dagli studenti nella risposta dell'insegnante o ribadire commenti importanti degli studenti durante le discussioni.
- Anticipare i materiali trattati durante la lezione: dato che mi affido alla lettura labiale, spesso diventa difficile prendere appunti dettagliati durante l'ascolto.
- Attivare i sottotitoli per tutti gli audio-visivi.



- Scrivere regolarmente argomenti svolti e compiti da fare a casa nel registro di classe o sulla lavagna ogni giorno al termine delle lezioni in modo tale che possa sempre essere al corrente sul lavoro svolto e da svolgere.
- Stabilire un "segnale in codice" da utilizzare per indicare quando devo cambiare le batterie dei miei apparecchi acustici in modo da non perdere il filo della lezione.
- Ridurre i livelli di rumore o il loro riecheggiare quando possibile. Tutto ciò che riveste una superficie dura e piatta, come mura o pavimenti, riduce l'eco dei rumori prodotti in una classe: la moquette, i pannelli insonorizzanti, persino dei semplici feltrini sotto le gambe delle sedie e dei banchi, funzionano da isolanti e riducono il riecheggiare dei rumori. Anche spegnere i ventilatori e chiudere la porta di sale troppo rumorose è funzionante allo scopo.

Ascoltare con le protesi acustiche è molto impegnativo e a volte potrei avere bisogno di un breve "pausa dall'ascolto", per evitare il senso di agitazione che potrebbe cogliermi. Man mano che la giornata procede divento stanco perché mi sforzo molto per ascoltare e capire tutto. È molto impegnativo, ma fare delle piccole pause mi ricarica e mi permette di riprendere la mia concentrazione.

Non vedo l'ora di incontrarla e apprezzo davvero tanto fin d'ora tutto ciò che lei farà per rendermi le informazioni più accessibili.

La prego di farmi sapere se ci sono dubbi o domande. Con una stretta collaborazione fra di noi, sono fiducioso che questo sarà un gran bell'anno scolastico!

Cordiali saluti,
Il suo nuovo studente



Riflessioni

In questa informativa sono incluse informazioni generali da condividere con il tuo insegnante. Ma non esiste un modo per affrontare il percorso che sia uguale per tutti.

Il tuo bambino è unico e ogni scuola e ogni classe è diversa. Perciò ho creato questa sezione dove potete condividere alcune delle vostre riflessioni con l'insegnante prima di iniziare l'anno scolastico..

Alcune altre cose che vorrei che il nostro insegnante sapesse di mio figlio:

Alcune preoccupazioni che ho:

I miei interessi, i miei hobby, i miei sport, i miei punti di forza:



Accessori per migliorare l'ascolto in classe

Cochlear Wireless Mini Mic 2+

Il Mini Mic 2+ trasmette il parlato direttamente al processore, facilitando le conversazioni in ambienti rumorosi o a distanza come è tipico dell'ambiente scolastico. Invia la voce dell'oratore direttamente al processore (o processori) del destinatario senza bisogno di dispositivi intermedi. Migliora la comprensione del parlato in situazioni difficili in cui la distanza, i rumori di fondo o la scarsa acustica rappresentano un problema. I seguenti miglioramenti distinguono l'accessorio:

- Il raggio d'azione è di 25 metri con chiara visibilità
- La nuova tecnologia del microfono direzionale riduce il rumore di fondo
- Dimensioni ridotte e facilità d'uso
- La durata media della batteria è di 10 ore

Inoltre, il Mini Mic 2+ ha una connessione completa a sorgenti audio esterne (presa Euro a 3 pin per sistemi FM, telecoil integrato, line-in), ottimo per l'utilizzo della Lim, e ha un microfono da tavolo ottimizzato per le conversazioni di gruppo.

Roger™ Pen

La tecnologia degli apparecchi acustici moderni svolge un ottimo ruolo nell'aiutare le persone a sentire gli amici e i propri cari. Ma quando ci si trova in un luogo rumoroso, seguire ciò che viene detto a volte può essere ugualmente complicato. Ed è qui che entra in gioco Roger. Un microfono tutto incluso, adatto all'ambiente scolastico, Roger Pen offre un'elevata comprensione del parlato nel rumore e a distanza, oltre alla connettività Bluetooth.

FM System

Il sistema è composto da un microfono con trasmettitore che viene indossato dall'insegnante o dalla persona della quale vogliamo seguire il discorso. Agli apparecchi acustici o all'impianto cocleare vengono applicati i ricevitori. In pratica, i suoni captati dal microfono vengono inviati direttamente nei ricevitori. Questo permette alla persona con perdita uditiva di sentire senza dover guardare direttamente chi parla. Con l'FM System i nostri figli possono seguire le lezioni scolastiche anche in aule dove ci sia un notevole rumore di fondo o della confusione. Inoltre ci sono anche delle funzioni aggiuntive che permettono di ascoltare sia con i rumori di fondo che senza.

